

F.A.Q.
07/12/2016 – 19/01/2017

Quesito n.1

Si chiede quando sia possibile reperire la documentazione relativa alla gara per l'affidamento dei "servizi di implementazione software per lo sviluppo di componenti applicative web based del "Sistema Informativo Sociale - SIS" e dei relativi servizi di manutenzione e addestramento" - CIG: 67966347CD.

Risposta

La documentazione integrale relativa alla gara è in via di pubblicazione sulla GURI e, come previsto al comma 5 dell'articolo 73 del D.Lgs. 50/2016, gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Ad ogni buon fine, nelle more di tale pubblicazione prevista sulla GURI n° 143 del 09/12/2016, si è comunque provveduto a renderla immediatamente disponibile sul profilo di committente all'indirizzo www.ifelcampania.it - Sezione Amministrazione Trasparente - alla voce "bandi di gara e contratti".

Quesito n.2

Si chiede di confermare che l'interfaccia WEB, dalla quale sarà possibile accedere ai diversi moduli applicativi oggetto di fornitura, è quella del Portale del SIS previsto dall'allegato A) del DGR 07/02/2014 e che pertanto la stessa NON è oggetto di fornitura.

Risposta

Si precisa che l'interfaccia web di accesso è oggetto della fornitura essa. Una volta realizzata, sarà accessibile dal portale SIS.

Quesito n.3

Il Capitolato prescrive che i moduli applicativi dovranno essere dotati di opportune interfacce e protocolli per la gestione dell'interoperabilità degli stessi anche verso il Portale, anche per supportare l'iter di pubblicazione dei dati gestiti. Considerato che dalla lettura del DGR 07/02/2014 si evince che il Portale SIS sarà dotato di un CMS per la gestione dei

contenuti, si chiede di indicare quale CMS è stato adottato e quali interfacce / protocolli di interoperabilità supporta.

Risposta

Il cms adottato è WORDPRESS, mentre per i protocolli e le interfacce si faccia riferimento al capitolato tecnico paragrafo 4.5.

Quesito n.4

L'Art. 4.2 del Capitolato di Gara prevede che l'offerente indichi le caratteristiche generali dell'architettura dal sistema che s'intende realizzare, sia in configurazione non ridondata sia in configurazione "ridondata" (alta disponibilità) ed il successivo Art. 4.3 riporta quanto segue: "Tutto il software di sistema, di base ed applicativo offerto dovrà essere corredato dalla manualistica utente su supporto cartaceo ed in formato digitale, contenente le idonee descrizioni del funzionamento e dell'utilizzo, con particolare riferimento alle modalità operative d'impiego per il suo corretto uso". Si chiede di chiarire se il software di sistema e di base sono oggetto di fornitura oppure se gli stessi verranno messi a disposizione dalla stazione appaltante assieme all'infrastruttura hardware necessaria.

Risposta

I software di sistema e di base, come descritti al paragrafo 4.2 del capitolato, sono esclusi dalla fornitura.

Quesito n.5

Il Capitolato Tecnico riporta che l'addestramento degli operatori dovrà essere effettuato mediante corsi da tenersi presso locali messi a disposizione dalla Regione Campania. Mancando ulteriori informazioni, si chiede di precisare:

- a) Se i locali sono ubicati presso la Regione Campania oppure dislocati sul territorio Campano. In questo secondo caso si chiede di indicarne il numero e l'ubicazione geografica*
- b) La capienza dei locali / aule messi a disposizione per le attività formative, il numero di PC disponibili in ogni locale / aula e quali supporti saranno resi disponibili per le attività formative (es. videoproiettore, stampanti, etc.)*

Risposta

Per le attività di addestramento, la Regione Campania metterà a disposizione esclusivamente i locali idonei alle attività, ma non attrezzati, presso le proprie sedi di Napoli, con modalità da concordare in base all'art 5.4 del Capitolato di Gara.

Quesito n.6

Si chiede di confermare se gli Uffici di Piano da attivare sul territorio Campano sono 57 (uno per ogni singolo Ambito) oppure 5 (uno per ogni Ambito Provinciale: Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno).

Risposta

Attualmente gli uffici di piano presenti sul territorio della Regione Campania sono 59, uno per ogni singolo ambito.

Quesito n.7

Si chiede di confermare che i Curricula relativi ai componenti il gruppo di lavoro proposto dall'offerente dovranno essere allegati all'offerta tecnica e che quindi NON rientrano nel computo della 100 pagine complessive di Offerta Tecnica previste all'Art. 17.1 del Disciplinare di Gara. Si chiede inoltre di precisare se i CV dovranno essere anonimi oppure nominativi.

Risposta

I curricula non concorrono alle 100 pagine dell'offerta. Il proponente deve presentare gli stessi in forma nominativa come richiesto al paragrafo 6.2 del Capitolato tecnico cui si rimanda.

Quesito n.8

Per servizi nel settore oggetto di gara è da intendersi come “La realizzazione di componenti applicative web based di un “Sistema informativo Sociale” e dei relativi servizi di manutenzione correttiva e adeguativa e addestramento (estrapolati dall’oggetto del disciplinare di gara)? Ove la risposta a questo quesito non sia affermativa cosa si intende per servizi nel settore oggetto di gara?

Risposta

L'art. 1 del disciplinare di gara descrive i servizi oggetto della gara.
Sotto il profilo del concetto di similarità dei servizi pregressi, deve rammentarsi che i “servizi analoghi non significano servizi identici, poiché la formula “servizi analoghi” implica la necessità di ricercare elementi di similitudine tra i servizi presi in considerazione, elementi che non possono che scaturire dal confronto tra le prestazioni oggetto dell'appalto da affidare e le prestazioni oggetto dei servizi indicati dai concorrenti al fine di dimostrare il possesso della capacità economico-finanziaria dal bando, senza quindi fermarsi alla verifica del tipo di contratto in cui tali prestazioni sono inserite” (Cons. Stato, sez. V, 25.06.2014 n. 3220).

Quesito n.9

In merito all'applicativo PdZ online si chiede:

Se le funzionalità al momento incluse in questa applicazione sono:

- a) analoghe a quelle previste in quanto descritto nel PdZ Programmazione e PdZ Attuazione indicate nei paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolato tecnico.*
- b) Se chi risponde alla gara può prevedere di utilizzare i sorgenti e/o la documentazione di questo software; in particolare si chiede di disporre (soprattutto per la prevista attività di migrazione dei dati) del modello ER di questo modulo software o altra documentazione di progettazione e/o realizzazione di tale modulo.*

Risposta

a) Le funzionalità del sistema attuale PdZ sono presenti rispetto a quanto previsto nel paragrafo 5.1.3 in merito al frontoffice, ma parzialmente presenti o non performanti per quanto riguarda il backoffice.

In merito al quanto previsto nel paragrafo 5.1.4, non è presente alcuna funzionalità di monitoraggio funzionante nell'attuale sistema.

b) Il sistema attuale, per mancanza di documentazione tecnica e per le modalità in cui è stato scritto, non consente il riutilizzo del codice. Non è altresì presente alcun modello E/R.

Quesito n.10

Se tale modulo sia realizzato utilizzando uno degli applicativi presenti o di cui è previsto l'inserimento nel catalogo della riusabilità della PA e, nel caso, quale sia tale software.

Risposta

Non è previsto, né possibile, che il modulo attuale possa essere inserito nel catalogo della riusabilità della PA.

Quesiti n.11, n.12, n.13, n.14,

Quali caratteristiche architetturali hardware/software ha PdZ online (vedi dettagli nelle domande seguenti).

Un'indicazione il più possibile precisa su quale sia il RDBMS che utilizza questo software (inclusa la versione e release, ecc.). Ove questo software sia un prodotto commerciale si chiede quale se è coperto la licensing e supporto e di che tipo e per quanto tempo sia garantita la manutenzione correttiva, adeguativa, ecc.

Un'indicazione il più possibile precisa su quale sia l'application server che utilizza questo software (inclusa la versione e release, ecc.). Ove questo software sia un prodotto commerciale si chiede quale se è coperto la licensing e supporto e di che tipo e per quanto tempo sia garantita la manutenzione correttiva, adeguativa, ecc.

Un'indicazione il più possibile precisa su eventuali altre componenti / prodotti software utilizzati per realizzare / far funzionare questo software (inclusa la versione e release, ecc.). Ove questo software sia un prodotto commerciale si chiede quale se è coperto la licensing e supporto e di che tipo e per quanto tempo sia garantita la manutenzione correttiva, adeguativa, ecc.

Risposta

L'attuale PdZ online è basato su una piattaforma MS Windows Server 2008 R2 con RDBMS MSSQL Server 2012 e IIS 7, con licenze cloud. L'attuale hardware è una VM con 4 core, 16GB RAM e 100GB HD. È stato sviluppato in ASP/C#.

Il modulo non è previsto per il riutilizzo. Per i requisiti architettureali richiesti per quanto riguarda il modulo oggetto della fornitura, si rimanda a quanto indicato al capitolo 4 del Capitolato tecnico.

Quesito n.15

Quanti siano gli attuali operatori di Regione / Comuni ed altri Enti / Aziende che possono accedere ora ed a regime al sistema.

Risposta

Gli attori previsti dal sistema attuale sono quelli inerenti alla Regione ed ai 59 ambiti territoriali. Nel sistema attuale sono accreditate circa 150 utenze.

Quesito n.16

Quanti siano gli attuali utenti finali (cittadini e simili) e/o esterni che possono accedere ora ed a regime al sistema.

Risposta

Nel sistema attuale non sono previste utenze per il cittadino. Gli applicativi oggetto della fornitura dovranno essere quotati considerando una scalabilità tale da sostenere l'utenza a cui i servizi attuali e quelli previsti sono rivolti e sono elemento dell'analisi richiesta ai proponenti e delle relative proposte.

Quesito n.17

Come il PdZ online si collega ai servizi esterni (ISTAT, Ministero del Lavoro e Politiche sociali, INPS, SSN, ecc.), nonché tramite quale canale di comunicazione utilizzi per farlo (VPN, canale dedicato, modalità di cooperazione applicativa ecc.).

Risposta

Il sistema attuale non prevede interoperabilità, ma solo importazioni da fonti esterne csv.

Quesito n.18

Se utilizza un sistema conforme agli standard E-Gov e le prescrizioni SPCoop, quale sia tale sistema e se possa essere riutilizzato dal proponente per la nuova realizzazione.

Risposta

Il modulo attuale non può essere riutilizzato.

Quesito n.19

Al fine di mettere in atto le misure di sicurezza durante la fase di trasferimento dal sistema PdZ online, al nuovo sistema, si chiede se i dati nel RDBMS sono cifrati, e se verrà messo a disposizione del proponente il meccanismo di decrypt e crypt dei dati attualmente in uso e/o le sue specifiche di dettaglio.

Risposta

I dati nel RDBMS attuale non sono cifrati, ad esclusione delle password di accesso delle utenze accreditate.

Quesito n.20

In merito all'applicativo Portale Campania Sociale Digitale attualmente in fase di rilascio, si chiede:

Se L'aggancio agli Open Data è realizzato / da realizzare usando sempre il Portale Campania Sociale Digitale.

Risposta

L'aggancio è da realizzare concordando le specifiche da utilizzare con il Portale Campania Sociale Digitale.

Quesiti n.21; n.22

In merito all'applicativo Portale Campania Sociale Digitale attualmente in fase di rilascio, si chiede:

-quali standard di Open Data è conforme questo modulo software.

-quali caratteristiche architetture hardware/software ha il suddetto portale in termini di Sistema Operativo, RDBMS, ecc.

Risposta

Il portale Campania Sociale Digitale è un prodotto basato sul CMS open source Wordpress, operante in ambiente LAMP con tutti gli standard supportati dallo stesso.

Quesito n.23

Si chiede di poter disporre di credenziali di accesso ai sistemi in uso al fine di poterli attentamente valutare agli scopi di gara.

Risposta.

Non è previsto il rilascio di credenziali di accesso. Può essere richiesto un accesso presidiato presso i nostri uffici, per accedere in visione consultiva al sistema esistente su un'istanza di TEST.

Quesito n.24

Nell' ART. 20 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA del Disciplinare di gara si dice fra l'altro che la polizza della cauzione provvisoria deve riportare l'autentica della sottoscrizione: si intende autentica notarile o basta atto notorio dei poteri di firma?

Risposta

Con riferimento all' "art. 20 Cauzione provvisoria e definitiva" del Disciplinare di Gara punto "b riportare l'autentica della sottoscrizione", si precisa che è da *intendersi autentica notarile*.

Quesito n.25

Rif. pag. 10, Capitolato tecnico "... I moduli applicativi dovranno essere in grado di comunicare con il Portale Campania Sociale Digitale attualmente in fase di rilascio, per consentire l'estrapolazione ed elaborazione degli open data del sistema e successiva loro pubblicazione.. .."

Per comunicazione si intende l'esposizione di Web Service SOAP e/o REST sicuri? Formati XML o JSON saranno ritenuti sufficienti a garantire l'interoperabilità tra i sistemi?

Risposta

Come indicato nel capitolo 4.5 del Capitolato tecnico, il sistema dovrà garantire l'interoperabilità con fonti di dati esterne ed eventualmente tra i moduli stessi. Mentre per le fonti di dati esterne andranno valutate le interfacce da implementare, per i moduli costituenti il sistema possono essere adottate le interfacce ritenute più opportune, purché vengano rispettate le esigenze di sicurezza e privacy legate al trattamento dei dati in ingresso ed uscita, come indicato nel suddetto capitolo 4.5 del Capitolato tecnico.

Quesito n.26

Rif. pag. 11, Capitolato tecnico "... Infine requisiti preferenziali, benché non obbligatori, saranno

- *l'adozione di tecnologie ed ambienti open source;*
- *il ricorso a sw già presenti nel catalogo della Riusabilità della PA;*
- *la portabilità in ambiente multifornitore.. .."*

Per portabilità in ambiente multifornitore si intende la possibilità di esporre i moduli software della soluzione proposta, comprensivi di interfacce utente, verso altri sistemi (stile

widget web per internderci), e/o semplicemente la possibilità di installare il software su ambienti differenti (Windows, Linux, Mac OSx)?

Per catalogo della Riusabilità della PA intendete quello raggiungibile al link "<http://www.agid.gov.it/catalogo-nazionaleprogrammi-riusabili>" o si possono considerare altre fonti quali ad esempio i prodotti disponibili su MEPA (ad es. "https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/Elenco_prodotti/index.html")?

Risposta

Per “portabilità in ambiente multifornitore” s’intende la possibilità d’installare il software in ambienti operativi differenti, per garantire la stabilità delle funzioni applicative al variare della infrastruttura in cui il software deve operare.

Il testo del Capitolato tecnico fa riferimento al Catalogo della Riusabilità della PA istituito dall’Agenzia per l’Italia Digitale.

Quesito n.27

Rif. pag. 12, Capitolato tecnico "... 4.4 PROCEDURE DI MIGRAZIONE DEI DATI DALL'APPLICATIVO "PDZ ON-LINE" ATTUALMENTE IN PRODUZIONE. .."

È possibile avere uno schema dei tracciati da importare? Da quali tipologia di fonte dati si dovranno estrarre le informazioni (DB, Webservice, File di testo CSV, JSON, XML, etc.)?

Risposta

Il database del PdZ online è in formato MSSQL, il tracciato record è disponibile ma non documentato.

Quesito n.28

Rif. pag. 13, Capitolato tecnico "... In particolare, come esempio minimo ma non esaustivo, tutti i dati relativi al riparto delle fonti di finanziamento devono essere personalizzabili direttamente dal committente e/o da utenti preposti a questa funzione... .."

In riferimento all'esempio minimo, per esser certi di aver compreso, si intende la possibilità di fornire un pannello di configurazione che consenta di definire voci di "fonti di

finanziamento" in modo autonomo e relativi agganci per movimentazione dei dati in specifici "conti fiscali e/o gestionali"?

Risposta

Il sistema deve prevedere funzionalità che consentano agli operatori di definire tutti i parametri relativi al riparto delle fonti di finanziamento.

Quesito n.29

Rif. pag. 13, Capitolato tecnico "... Attraverso Nomenclatore:

1. è possibile creare o modificare le voci anagrafiche dei servizi attraverso la definizione di tutti i dati e le informazioni contenute nelle basi di dati regionali rilevanti per la loro identificazione, classificazione e descrizione (ed in primo luogo il Nomenclatore regionale dei servizi e il Catalogo dei servizi);

2. è possibile creare una nuova versione del Nomenclatore, a seguito di modifiche nella struttura o nei contenuti approvate dalla Direzione regionale delle Politiche sociali;

3. approvare la versione corrente del Nomenclatore, che la rende disponibile a tutti i Gestori Applicativi per il loro funzionamento.. .."

In riferimento al punto 1, si intende la possibilità di estendere la definizione della struttura dati riferita all'entità "Nomenclatore" in modo autonomo, mediante ad es. la creazione di campi personalizzati ad essa legati?

In riferimento al punto 2, deve essere previsto un meccanismo per il ripristino di una versione precedente?

In riferimento al punto 3, gli attori che approvano la versione corrente del Nomenclatore, sono già definiti? In altre parole, se si immagina di creare un "ruolo utente" con il permesso di "approvare la pubblicazione dei dati del Nomenclatore", e lo si rende agganciabile ad un utente piuttosto che ad un gruppo di utenti (reparto/funzione) di una determinata organizzazione che "partecipa" alla vita del sistema informativo mediante un pannello di configurazione, si copre interamente l'esigenza in modo flessibile o si immaginano meccanismi di delega a loro volta soggetti ad iter "approvativi"?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e comunque si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico

Quesito n.30

Rif. pag. 27, Analisi dei macro requisiti "...Gestore del Nomenclatore sono:

1. reazione del Nomenclatore, attraverso la definizione di tutti i dati e le informazioni contenute nelle basi di dati regionali rilevanti per l'identificazione, la classificazione e la descrizione dei Servizi (ed in primo luogo il Nomenclatore regionale dei servizi e il Catalogo dei servizi).. .."

In che modo verrà garantita l'interoperabilità con i dati presenti nelle basi dati regionali (Web Service SOAP/REST o file di testo da importare mediante procedure ETL)?

L'esposizione dei dati necessari è già garantita o vi sono in corso processi per la loro apertura/pubblicazione verso l'esterno?

Risposta

Per le fonti di dati esterne al modulo, le interfacce da implementare devono essere oggetto di valutazione.

Quesito n.31

Rif. pag. 36, Analisi dei macro requisiti "... Il diagramma in alto mostra che:

1. un servizio Domiciliare e Territoriale, affinché sia fornito in regime autorizzatorio, richiede che il Prestatore presenti una SCIA in ogni ambito in cui intende erogare il servizio"

In questo caso il servizio viene abilitato anche se approvato da un unico ambito? O bisogna prevedere un sistema che "sincronizzi" l'abilitazione in funzione della risposta di più ambiti (magari legati in qualche modo, mediante criteri specifici)?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e comunque si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico.

Quesito n.32

Rif. pag. 39, Analisi dei macro requisiti "... La fase di "Stampa richiesta" permette di stampare la carta dei servizi (da approvare) e la "richiesta del titolo abilitativo" da consegnare agli uffici competenti;. .."

Non è chiaro se esistono, e/o vanno creati, sistemi informativi in grado di recepire le richieste in modalità telematica da parte degli Ambiti. In altre parole sarà sufficiente gestire in modo intelligente (con alert appositi) il cambiamento di stato (in funzione dell'esito) di una richiesta, o auspicate la dotazione di un motore di workflow in grado di monitorare anche la durata dell'intero processo (è regolamentato il tempo massimo per il feedback sull'esito?) oltre che delle singole attività, nonché di automatizzare tutto quanto è automatizzabile mediante integrazione via API, etc.?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e comunque si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico.

Quesito n.33

Rif. pag. 15, Capitolato tecnico "... Attraverso PdZ Programmazione:

- 1. la Regione, ove necessario, riporta eventuali modifiche all'assetto degli Ambiti e supporta i trasferimenti di risorse e servizi da vecchi a nuovi Ambiti;*
- 2. la Regione implementa le regole della programmazione territoriale valide per tutti gli Ambiti, effettua i riparti e apre il processo programmatorio degli ambiti;*

3. gli Ambiti effettuano la programmazione e la sottopongono alla Regione;
4. la Regione verifica la conformità della programmazione (gestendo le eventuali non conformità) ed ammette al finanziamento.. .."
Le fasi descritte hanno sequenza che deve essere sollecitata in logica push (es. quando l'attore completa la fase 1., l'attore che ha in carico la fase 2 viene sollecitato tramite INBOX-TODO LIST nella home page del portale, etc.)?

Sono stati definiti i dizionari dei dati previsti per ogni entità coinvolta nel processo?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e comunque si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico.

Quesito n.34

Rif. da pag. 15 a pag. 18 Capitolato tecnico

Per tutte le funzioni desiderate oggetto della fornitura, viene esposta l'esigenza in linguaggio naturale, e si rimanda all'analisi dei macro requisiti per rintracciare i dettagli. Tuttavia in tale documento, pur venendo dettagliata ancor meglio l'esigenza in linguaggio naturale e chiarite le interazioni che i vari attori hanno con il sistema mediante Scenari/Casi d'uso UML, non vengono dettagliati i dati che si intende raccogliere durante le operazioni che è possibile fare con il sistema.

È stato definito, e/o è in corso di definizione, un dizionario dei dati da raccogliere per tutti "gli oggetti" del sistema?

Sono state condivise descrizioni dei processi in una notazione a questo dedicata (ad es. BPMN), in grado di chiarire il flusso di lavoro, le regole di business che condizionano gli avanzamenti delle attività, le pre/post-condizioni alle azioni che devono compiere gli utenti sul portale, le azioni che dovranno svolgere i sistemi in automatico consumando API dedicate o di terze parti, e tutto quant'altro utile per la definizione di una prima versione dei workflow operativi?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e comunque si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico.

Quesito n.35

Con riferimento al bando di gara in oggetto, formula richiesta di chiarimenti in ordine all'Art. 8 paragrafo 8.3 "Requisiti di capacità economica finanziaria" lettera b) del Disciplinare di gara ove, tra le condizioni e requisiti di partecipazione "Capacità economica finanziaria ai sensi dell'art. 83", sono richieste "due idonee referenze bancarie".

Segnatamente, con riferimento al suddetto requisito già previsto dall'art. 41 del Codice degli appalti oggi abrogato, la giurisprudenza amministrativa ha dato la seguente interpretazione

"Va osservato che il comma 2 dell'art. 41 del Codice dei contratti (a mente del quale le amministrazioni precisano nel bando di gara i requisiti che devono essere posseduti dal concorrente, nonché gli altri eventuali che ritengono di richiedere), va valutato secondo un principio generale, espresso al successivo comma 3, secondo il quale "Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante", norma che, naturalmente, trova ingresso, anche a prescindere da ogni espresso richiamo negli atti di autoregolamentazione, nella disciplina della gara e nella valutazione del requisito in questione.

A tal proposito, è stato, infatti, rilevato che la presentazione di idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati - che, peraltro, non devono avere un contenuto specifico e dettagliato - non può considerarsi quale requisito "rigido", stante la necessità di contemperare l'esigenza della dimostrazione dei requisiti partecipativi con il principio della massima partecipazione alle gare di appalto, con conseguente necessità di prevedere dei temperamenti rispetto a quelle imprese che non siano in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze indicate (Consiglio di Stato, se. IV, 22 novembre 2013, n. 5542; TAR Calabria, Reggio Calabria, sez. I, 6 giugno 2014, n. 236)." (T.A.R. Venezia, sez. I, 23/03/2015, n. 331).

Alla luce della superiore interpretazione si chiede di voler chiarire se, nell'ipotesi in cui l'operatore economico si trovi nelle condizioni di cui alla citata pronuncia (inizio dell'attività da meno di tre anni), la clausola del bando sarà interpretata nel senso sopra riferito e pertanto come indicato nell'Allegato XVII Mezzi di prova dei criteri di selezione Parte I: Capacità economica e finanziaria del DLGS 50/2016, che la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

"a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;" e pertanto l'operatore economico potrà esibire, in alternativa alle due referenze bancarie, apposita copertura assicurativa contro i rischi professionali al fine di soddisfare il requisito citato.

Risposta

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 83 e 86, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché del relativo Allegato XVII, Parte I, le idonee dichiarazioni bancarie costituiscono il mezzo di prova del criterio selettivo afferente i requisiti economico- finanziari.

In ossequio alle citate disposizioni, la stazione appaltante ha, pertanto, richiesto di comprovare la capacità economico-finanziaria dei concorrenti attraverso: “Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, atte a dimostrare l’idoneità finanziaria dell’impresa per l’esecuzione dell’appalto, nel caso di aggiudicazione.”.

Fermo quanto sopra, l’art. 86, comma 4, seconda parte, del D.Lgs. n. 50/2016, quale integrazione ipso iure della disciplina di gara, prevede che: “L’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall’amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante”.

In tale evenienza, pertanto, la stazione appaltante procederà, anzitutto, a verificare l’effettiva sussistenza dei fondati motivi come addotti dall’operatore economico e, in caso di esito positivo di tale verifica, a valutare l’idoneità della documentazione dallo stesso prodotta ai fini della comprova in concreto del requisito in parola.

Quesito n.37

In merito all’applicativo Portale Campania Sociale Digitale attualmente in fase di rilascio, si chiede: ...

Si chiede conferma che il Proponente, nell’ambito della fornitura oggetto di gara, debba occuparsi di produrre i dati da esportare in forma di Open Data secondo specifiche da convenire con la Stazione Appaltante, mentre è da considerarsi fuori dalla fornitura la predisposizione dei meccanismi che consentiranno di pubblicare tali Open Data tramite il Portale Campania Sociale.

Risposta

Si conferma quanto già ribadito in risposta ai quesiti n. 21 e 22.

Quesito n.38

In riferimento a 5.1.6 Profilo di Comunità

Ulteriori funzioni, ..., la possibilità di visualizzare le informazioni su mappe territoriali (WebGis),

Si chiede se esiste un sistema WebGis per la gestione di mappe che va integrato nell'applicazione, quale sia questo eventuale sistema (nome del sistema, versione e piattaforma in cui opera) e quali tipi di integrazione di dati debbano essere previsti nell'ambito della realizzazione dell'applicazione.

Risposta

Non è presente attualmente un sistema GIS. Per quanto riguarda eventuali dati da rappresentare, questi andranno valutati.

Quesito n.39

Il portale SIS comprenderà le funzioni trasversali quali chat, newsletter, wiki, ecc., o sono di interesse solo del CMS che è in fase di rilascio Portale sociale Campania?

Se queste funzionalità sono proprie del Portale SIS perché sono distinti e come si integrano il portale sociale Campania e il portale SIS?

Risposta

Il portale SiS è costituito dal CMS in fase di rilascio.

Quesito n.40

Il debito informativo delle WebApp verso il portale pubblico, individuato per esempio nella WebApp Anagrafe Fornitori in merito ai dettagli di fornitori e servizi relativi, o per il PdZ in merito agli indicatori, ecc., è finalizzato alla pubblicazione tramite l'utilizzo di OPENDATA o sono previsti altri sistemi di esportazione dei dati, ed eventualmente quali sono tali altri sistemi e che caratteristiche hanno?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e comunque si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico.

Quesito n.41

Di seguito si mostra un diagramma logico del portale dove, con apposite linee colorate, sono indicate le sorgenti informative delle aree "pubbliche" ed "utente".

Le aree in cui è organizzato il portale sono:

1. Pubblico: un'area liberamente consultabile, suddivisa in pagine generali e pagine di ambito, in cui cittadini e stakeholders (parti sociali, rappresentanti dei cittadini, sindacati, istituzioni, ecc.) trovano tutte le informazioni relative al sistema integrato dei servizi sociali campani

2. Utente: dove è possibile ipotizzare forme di accesso riservato per gli utenti del portale

3. Istituzionale: un'area che rappresenta il livello dei componenti di servizio del SIS, composta da 6 servizi (applicazioni).

Si chiede se la parte pubblica del portale SIS sarà gestita tramite il Portale Campania Sociale Digitale ed il suo CMS e sia quindi da considerare come non oggetto della presente fornitura.

Risposta.

La parte pubblica sarà gestita tramite il CMS del Portale e non è oggetto della fornitura, fermo quanto indicato al capitolo 4.5 "Interoperabilità" del Capitolato tecnico.

Quesito n.42

Si conferma che l'infrastruttura hardware deve essere solo descritta in quanto a caratteristiche generali ma non è oggetto di fornitura?

Risposta

I software di sistema e di base, come descritti al paragrafo 4.2 del capitolato, sono esclusi dalla fornitura.

Quesito n.43

È possibile inserire in allegato all'Offerta Tecnica i CV da descrivere per la "Consistenza ed adeguatezza del gruppo di lavoro"?

Risposta

I curricula non concorrono alle 100 pagine dell'offerta.

Come precisato nel paragrafo 6.2 del capitolato tecnico "nell'offerta andrà comunque precisato il gruppo di lavoro con l'indicazione dei profili professionali impiegati.

Quesito n.44

In riferimento al paragrafo 8 del Capitolato tecnico "Tempi di realizzazione del progetto" si chiede di specificare da quando decorrono i tre mesi entro i quali completare il piano formativo

Risposta

Come enunciato al punto 3 del paragrafo 8 del Capitolato tecnico, il piano di formazione degli utenti di cui alla sezione "5.4 Piano di addestramento degli utenti" dovrà essere realizzato entro tre mesi dal completamento della fase 1 descritta nello stesso paragrafo 8. Per cui i tempi di realizzazione del piano di addestramento decorreranno dal completamento della fase 1 e comunque nel rispetto del piano di addestramento proposto.

Quesito n.45

Uno dei Requisiti Generali di Fornitura prevede quanto segue: "Il sistema dovrà garantire la possibilità di predisporre, per la documentazione da archiviare, procedure di conservazione conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di conservazione sostitutiva, al fine di permettere, in prospettiva, la riduzione dei documenti cartacei gestiti dall'Ente". Si chiede di confermare che la soluzione software offerta dovrà limitarsi ad essere predisposta per il collegamento con un sistema di archiviazione sostitutiva (precisare se l'Ente ne ha già adottato uno e, in caso positivo di indicare quale) e che pertanto quest'ultimo NON è oggetto di fornitura.

Risposta

Si rimanda al punto 4.1 che recita: "Il sistema dovrà garantire la possibilità di predisporre, per la documentazione da archiviare, procedure di conservazione conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di conservazione sostitutiva, al fine di

permettere, in prospettiva, la riduzione dei documenti cartacei gestiti dall'Ente". Pertanto tale aspetto è oggetto dei servizi richiesti.

Quesito n.46

Si chiede di precisare entro quanto tempo, dalla sottoscrizione del contratto, l'infrastruttura tecnologica necessaria per l'installazione ed avvio del sistema sarà resa disponibile dal Committente.

Risposta

Come precisato al citato art 4.2 pag. 11, il fornitore deve descrivere le caratteristiche generali dell'architettura hardware e software, successivamente il committente potrà fornire i tempi di messa in esercizio dell'infrastruttura tecnologica necessaria, tenuto conto dei tempi medi per tali tipologie di infrastrutture.

Quesito n.47

Al fine di poter fornire indicazioni più precise e puntuali sulla infrastruttura tecnologica che la Stazione Appaltante dovrà rendere disponibile per l'installazione del sistema informativo, si chiede di indicare:

- *il numero di prestazioni annualmente erogate agli utenti, per tutte le Linee di Intervento (numero di record trattati);*
- *il numero indicativo di fornitori/erogatori annualmente accreditati per l'erogazione degli interventi;*
- *il numero indicativo degli utenti interni ed esterni che accederanno al sistema"*

Risposta

Il sistema attualmente in uso prevede l'utilizzo da parte dei soli 59 ambiti sociali. Gli applicativi oggetto della fornitura dovranno essere quotati considerando una scalabilità tale da sostenere l'utenza a cui i servizi attuali e quelli previsti sono rivolti e sono elemento dell'analisi richiesta ai proponenti e delle relative proposte.

Quesito n.48

Considerato che il contratto cesserà il 31/12/2017, chiediamo di chiarire come verranno regolati, a partire dal 01/01/2018, i Servizi di Assistenza e Manutenzione delle componenti software modulari già ingegnerizzate di proprietà dell'offerente, fornite per la gestione del sistema.

Risposta

I servizi di assistenza e manutenzione successivi alla scadenza del contratto non sono oggetto della presente procedura.

Quesito n.49

Relativamente al trasferimento dei dati già presenti nel sistema in uso PDZ On-Line si chiede di precisare:

- *il numero di record e la tipologia di dati da acquisirei;*
- *il database da cui acquisire i dati (SQL, Oracle, Access, ...);*
- *Se è disponibile un tracciato record documentato del database a supporto dell'attività di migrazione dati,*
- *in quali componenti funzionali del nuovo sistema informativo tali dati dovranno essere importati".*

Risposta

Il database del pdz on line attuale è in formato msSQL, il tracciato record è disponibile, ma non documentato e per quanto concerne i dati dell'intero pdz vanno funzionalmente mappati nel nuovo sistema. Per tutte le valutazioni di vostra competenza eventuali attività conoscitive e di analisi sia dal punto di vista operativo e applicativo, potranno essere sottoposte a IFEL Campania, per accedere in visione consultiva al sistema esistente su un'istanza di TEST.

Quesito n.50

Alla luce di quanto riportato nel seguente paragrafo: "Nell'offerta il fornitore dovrà specificare la dimensione in termini di effort dedicata alla manutenzione adeguativa" si chiede di precisare se nell'offerta tecnica dovrà essere riportato il numero di giornate proposte per la Manutenzione Adeguativa e se lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito del criterio A.a.2 "

Risposta

Qualunque elemento che i proponenti descriveranno in termini di effort, sarà oggetto di valutazione.

Quesito n.51

Nel documento viene menzionata l'ipotesi di importare le anagrafiche dei fornitori esistenti, senza tuttavia indicare in dettaglio la tipologia, la numerosità e la fonte (DB) dei dati da acquisire. Si chiede pertanto di precisare se l'offerta tecnica ed economica dovrà tenere conto di questo import dati oppure se lo stesso dovrà essere analizzato, quotato ed eventualmente realizzato in un secondo momento.

Risposta

L'analisi dei macro requisiti, allegata al capitolato tecnico, fornisce un'analisi di dettaglio dei processi sottesi al sistema SIS. In ogni caso si rinvia a quanto disposto nella sezione "4.1 Requisiti generali"

Quesito n.52

Nel documento viene riportata l'ipotesi di connettori ad-hoc finalizzati all'importazione di carte d'Ambito esistenti o parti di dati delle stesse, senza fornire informazioni più dettagliate sul tema. Si chiede di precisare se l'offerta tecnica ed economica dovrà tenere conto di queste importazioni oppure se le stesse dovranno essere analizzate, quotate ed eventualmente realizzate in un secondo momento.

Risposta

L'analisi dei macro requisiti, allegata al capitolato tecnico, fornisce un'analisi di dettaglio dei processi sottesi al sistema SIS. In ogni caso si rinvia a quanto disposto nella sezione "4.1 Requisiti generali"

Quesito n.53

Nel documento è riportata la possibilità di integrare le Anagrafi Comunali, senza tuttavia fornire precise indicazioni rispetto a quanti Comuni sono dotati di una Anagrafe informatizzata, il tipo di DB utilizzato, la numerosità di anagrafiche da importare, etc. Si chiede pertanto di precisare se l'offerta tecnica ed economica dovrà tenere conto di queste integrazioni oppure se le stesse dovranno essere analizzate, quotate ed eventualmente realizzate in un secondo momento.

Risposta

L'analisi dei macro requisiti, allegata al capitolato tecnico, fornisce un'analisi di dettaglio dei processi sottesi al sistema SIS. In ogni caso si rinvia a quanto disposto nella sezione "4.1 Requisiti generali".

Quesito n.54

In riferimento a quanto indicato al punto 8.4 requisiti di capacità tecniche e professionale, lettera A "aver svolto nell'ultimo triennio servizi nel settore oggetto di gara per un importo pari ad almeno € 150.000,00" si chiede conferma che per ultimo triennio sia da intendere 2013-2014-2015

Risposta

Si conferma che per ultimo triennio sia da intendere 2013-2014-2015.

Quesito n.55

In riferimento a quanto richiesto all'art. 20 cauzione provvisoria e definitiva lett. b riportare l'autentica della sottoscrizione, lett. c la fideiussione deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società nei confronti della stazione appaltante, si chiede conferma che qualora il notaio attesti anche il potere del fideiussore di impegnare con la sottoscrizione la società non sia necessaria l'ulteriore autodichiarazione del fideiussore.

Risposta

L'attestazione del potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante può essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore o con atto notarile.

Quesito n.56

In riferimento a quanto indicato al punto 8.4 requisiti di capacità tecniche e professionale, lettera A "aver svolto nell'ultimo triennio servizi nel settore oggetto di gara per un importo pari ad almeno € 150.000,00" si chiede conferma che per ultimo triennio sia da intendere 2013-2014-2015

Risposta

Si conferma che per ultimo triennio sia da intendere 2013-2014-2015.

Quesito n. 57

In riferimento a quanto richiesto all'art. 20 cauzione provvisoria e definitiva lett. b riportare l'autentica della sottoscrizione, lett. c la fideiussione deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società nei confronti della stazione appaltante, si chiede conferma che qualora il notaio attesti anche il potere del fideiussore di impegnare con la sottoscrizione la società non sia necessaria l'ulteriore autodichiarazione del fideiussore.

Risposta

L'attestazione del potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante può essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore o con atto notarile.

Quesito n. 58

In riferimento alla "La fornitura di servizi informaticiRientrano nell'oggetto della fornitura anche tutte le attività di installazione, configurazione, ottimizzazione dei sistemi primari (configurazione hw, installazione e configurazione sistemi operativi, installazione e configurazione back-end DB, installazione e configurazione altri middleware di base). Inoltre, sono comprese anche le attività di installazione, configurazione e ottimizzazione di tutte le componenti applicative oggetto della fornitura.

Si chiede conferma che il Proponente, nell'ambito della fornitura oggetto di gara, debba occuparsi di:

- *predisporre le applicazioni necessarie, installarle e collaudarle su un ambiente di test / collaudo costituito da apparati HW e SW di base messi a disposizione dalla Stazione Appaltante interconnettendo i sistemi di test / collaudo tra loro con il supporto del personale tecnico del Cliente che si occupa della conduzione dell'infrastruttura IT (ad esempio per gli aspetti di configurazione della LAN/WAN, firewall, sistemi di Backup, ecc., per il corretto inserimento dei nuovi sistemi sull'infrastruttura IT del Cliente, ecc.).*
- *Supportare il personale tecnico che si occupa della conduzione dell'infrastruttura IT della stazione appaltante al fine di predisporre quanto necessario all'attivazione dell'applicazione sui sistemi di produzione che saranno messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.*

- *supportare il personale tecnico che si occupa della conduzione dell'infrastruttura IT della stazione appaltante (nell'ambito dei previsti servizi di manutenzione) al fine di individuare e gestire eventuali problematiche nella gestione delle applicazioni oggetto di fornitura che operano i sistemi di produzione che sono gestiti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.*

Ove lo scenario di quanto necessario alla corretta realizzazione e conduzione della fornitura sia diversa da quanto descritto, si chiede di capire quali siano le attività in capo al Proponente e quali siano le attività in capo alla Stazione Appaltante.

Risposta

Lo scenario descritto nei tre punti presenta elementi coerenti con le specifiche descritte nei documenti di gara.

Quesito n. 59

L'offerta dovrà descrivere le modalità delle procedure di verifica e di rilascio in esercizio. La data di consegna dei lavori dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto da IFEL Campania e dall'Azienda Aggiudicataria. L'Azienda Aggiudicataria, qualora IFEL Campania ne faccia richiesta, si impegna, nelle ore della sottoscrizione del contratto, a sottoscrivere il predetto verbale e pertanto ad accettare, senza riserve ed eccezioni di sorta, la formale consegna dei lavori.

Si chiede di chiarire il significato della frase riportata in quanto risulta poco chiara. In particolare si chiede:

- *se per data di consegna dei lavori si debba intendere la data entro cui il Proponente termina la realizzazione della soluzione applicativa e ne comunica alla Stazione Appaltante il "pronti al collaudo".*

- *ove l'interpretazione della data di consegna dei lavori esposta al punto precedente sia corretta, si chiede come sia possibile per il Proponente all'atto della sottoscrizione del contratto, sottoscrivere il verbale di consegna dei lavori, ossia il verbale di un evento non ancora verificatosi.*

Risposta

Quanto indicato sta a significare che IFEL Campania potrà chiedere, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'avvio delle attività da parte dell'assegnatario mediante la sottoscrizione di apposito verbale di inizio dei lavori. Pertanto, il termine "consegna dei lavori" è da intendersi come avvio delle attività oggetto di affidamento.

Quesito n. 60

In riferimento al portale SIS: “Le aree in cui è organizzato il portale sono:

- 1. Pubblico: ...*
- 2. Utente:*
- 3. Istituzionale:*

È corretto assumere che gli attori che devono essere censiti e gestiti all'interno dell'oggetto di fornitura siano:

- Cittadino;*
- Soggetto istituzionale (utenti regionali, utenti dell'ambito territoriale/Ufficio di Piano, ufficio di tutela degli utenti);*
- Fornitori privati?*

Se tale assunzione è corretta, è corretto prevedere che le applicazioni da rendere disponibili nell'ambito della fornitura devono comprendere le interfacce grafiche e la parte back end per la gestione di tutte le funzionalità previste per i suddetti attori?

Risposta

L'analisi dei macro processi allegata al Capitolato tecnico fornisce un'analisi dei processi sottesi al sistema SiS e la gestione degli attori è implicitamente integrata a tutti i moduli di gara. Comunque, si rinvia a quanto disposto nel capitolo 4.1 del Capitolato tecnico.